



**SOCIETÀ DELLA SALUTE
DELLA VALDINIEVOLE**
IL COLLEGIO DEI REVISORI



VISTA l'ipotesi di contratto decentrato integrativo anno 2019, datata 30 ottobre 2019, e la correlata relazione illustrativa tecnico finanziari, trasmessi a questo Collegio con mail del 10 dicembre u.s.;

TENUTO CONTO che l'art. 40-bis del D.Lgs. n.165/2001 stabilisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.23, c.2, D.Lgs. n.75/2017, "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

VISTA la determinazione del Direttore generale n. 36 del 19.07.2019, avente ad oggetto la costituzione provvisoria del fondo delle risorse decentrate 2019;

TENUTO CONTO di quanto indicato nella relazione illustrativa alla predetta ipotesi di contratto integrativo decentrato per il 2019, il cui contenuto è sostanzialmente conforme a quanto indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 19.07.2012 n. 25, tenuto conto dell'applicazione del nuovo CCNL di comparto;

RILEVATO che i dipendenti al 31.12.2019 risultano pari a 14 unità in luogo delle 15 in servizio al 31.12.2018 (di cui nr. 1 assunto a T.D.);

VISTO che ai fini della determinazione del fondo è mantenuto l'aumento di euro 2.171,67 in applicazione dell'art. 30, c.3, lett. c), CCNL 19 aprile 2004, e cioè con l'incremento "sulla base del consuntivo 2001, dall'1%, come tetto massimo del monte salari annuo calcolato con riferimento al 2001 al netto degli oneri riflessi, in presenza di avanzi di amministrazione o pareggio di bilancio, secondo le modalità stabilite dalle Regioni negli atti di indirizzo per la formazione dei bilanci di

M3
Q

previsione annuale ovvero della realizzazione annuale di programmi – correlati ad incrementi quali – quantitativi di attività del personale – concordati tra Regione e singole aziende ed enti, finalizzati al raggiungimento del pareggio di bilancio entro un termine prestabilito, ai sensi delle vigenti disposizioni”, che, per effetto del CDI 2015, è riferito al 2011 quale primo anno di attività della SdS. Ciò in considerazione che il risultato negativo 2018 emergente dal bilancio consuntivo è dovuto esclusivamente a quanto derivante dalla gestione della “eredità Pizza”;

TENUTO CONTO che il fondo comprende l’incremento relativo a posti istituiti dopo la costituzione della SdS, per come previsto dall’art. 39, c. 8, CCNL 7.4.1999: “Nel caso in cui l’azienda o l’ente prevedano nella dotazione organica un aumento di personale rispetto a quello preso a base di calcolo per la formazione dei fondi di cui agli artt. 38, nel finanziare la dotazione organica stessa, dovranno tenere conto delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla corresponsione del trattamento economico complessivo del personale da assumere”, confermato dall’art. 31, c. 8, CCNL 19.4.2004;

CONSIDERATO che:

a) l’impostazione del fondo 2019 tiene conto del nuovo CCNL del comparto che agli articoli 80 e 81 raggruppa i precedenti fondi nei nuovi “Fondo condizioni di lavoro e incarichi” (art. 80), “Fondo premialità e fasce” (art. 81);

b) il fondo 2019 subisce un incremento di spesa di € 2.150,33 per effetto dell’applicazione di quanto disposto, rispettivamente, dagli artt. 80, c. 3) lett. a) (per euro 1.365,00) e 81 (per euro 785,33) del CCNL 21.05.2018;

c) a seguito dell’incremento suddetto i nuovi fondi assumono i seguenti importi:

- Fondo condizioni di lavoro e incarichi (art. 80 del CCNL 2016 – 2018) € 29.702,03, i cui utilizzi:

– Coordinamento € 2.980,60;

– Posizione Organizzativa € 3.250,00;

– Valore Comune € 12.958,25;

– V.D. € 2.220,45;

restanti € 8.528,82, destinati al Fondo Fasce;

- Fondo premialità e fasce (art. 81 del CCNL 2016 – 2018) € 36.078,37, i cui utilizzi:

– Fasce € 14.739,35;

– Produttività 20.099,10;

restanti € 1.239,92. Tale importo è aggiunto al restante non utilizzato del Fondo ex art.80 CCNL, per un totale di € 9768,74, importo che contribuisce al finanziamento delle progressioni orizzontali;

d) nei prospetti finali della Relazione è analizzata la composizione del fondo 2019, risultando:

- la quantificazione della quota di parte fissa di € 20.404,00 a produttività;
- la destinazione di € 3.250,00 al finanziamento di P.O.;
- la destinazione di € 23.958,25 per indennità professionale;
- il finanziamento di € 24.272,00 per progressioni orizzontali;
- la destinazione ad indennità di coordinamento per € 2.980,60;
- la destinazione al finanziamento di indennità per visite domiciliari per € 2.220,45;

RILEVA che:

- l'ammontare complessivo del fondo 2019, per un totale di € 65.780,40, non supera il corrispondente importo determinato per l'esercizio 2016 in conformità al richiamato art.23, c.2, D.Lgs. n. 75/2017, fatto salvo l'aumento dovuto per le nuove assunzioni e per gli incrementi contrattualmente previsti;

- la costituzione di tale fondo e la sua destinazione risultano coerenti con i vincoli posti dai CCNL e dalla vigente normativa;

TENUTO CONTO che le risorse così definite trovano copertura nel bilancio 2019;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile ex art.49, c.1, D.Lgs. n. 267/2000;

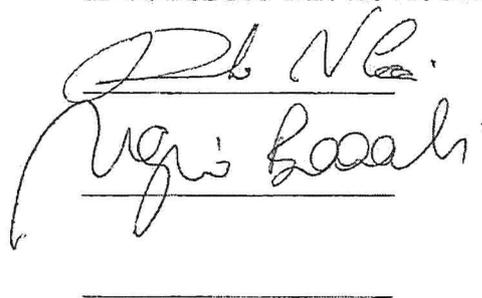
Ciò posto,

il Collegio dei revisori

esprime parere favorevole sulla proposta delibera.

Pescia, 16 dicembre 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI


Luigi Bocchi